

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'ATTIVITÀ SVOLTA, E CHE SI INTENDE SVOLGERE<sup>i</sup>**

### **Premessa - La comunità marista**

L'Istituto dei Fratelli Maristi delle Scuole ([www.campagnat.org](http://www.campagnat.org)), all'interno del Progetto "La Valla 200", era impegnato ad aprire in Europa una comunità internazionale formata da religiosi e laici maristi, particolarmente impegnati per affrontare l'emergenza dei migranti minori non accompagnati, come modalità concreta di vivere il vangelo in fraternità. Individuata la Sicilia come luogo di questa emergenza, ha offerto la propria disponibilità a favore dei giovani migranti non accompagnati alla diocesi di Siracusa.

L'arcivescovo, Mons. Salvatore Pappalardo, ha accolto la proposta offrendo alla comunità marista un alloggio presso la Casa Caritas, Via Riviera Dionisio il Grande, 101, e i contatti utili per iniziare l'esperienza di servizio.

Così la comunità marista di Siracusa è attiva dall'ottobre 2016.

La sua composizione internazionale (Brasile, Cile, Italia, Spagna e Venezuela), e la conoscenza delle lingue da parte dei suoi membri è di grande aiuto per il lavoro che svolge a favore e con i migranti.

### **Lavoro svolto dalla comunità marista**

I membri della comunità si sono inseriti a titolo gratuito in strutture esterne (Casa Freedom a Priolo, Casa Freedom a Siracusa, Casa Eden a Siracusa, Villa Mater Dei a Belvedere, Centro don Bosco ed in alcune parrocchie come Santa Rita a Siracusa, San Bartolomeo a Città Giardino ed altri centri ancora) per svolgere attività di vario genere:

1. *Alfabetizzazione*. La maggioranza dei migranti non ha mai frequentato una scuola, un 20% conosce un po' di inglese e un 10% un po' di francese, gli altri parlano solo la lingua del loro paese (o della loro etnia).
2. *Sostegno psicologico e motivazionale*, più importante dell'alfabetizzazione. Il cambio di cultura, di lingua, di alimentazione..., l'inattività a cui sono costretti e la mancanza di punti di riferimento rende importante la vicinanza di persone "di riferimento".
3. Organizzazione di attività pratiche (fotografia, pittura, musica, giardinaggio, riciclo carta, confezioni di piccoli gadget, e di *cose pratiche* utili a loro, o che possono costituire una piccola entrata se vendute: sciarpe, cappellini, cestini, tappeti...).
4. *attività artistiche: quadri, cartoline di auguri, addobbi natalizi...*

5. servizio di *tutor* al disbrigo di pratiche, all'apertura di un conto corrente per inculcare l'idea del risparmio e della costruzione del proprio futuro.
6. Sostegno scolastico, legale e anche economico.
7. Ascolto dei carcerati e colloquio con i giovani maggiorenni per far emergere i traumi vissuti.
8. Esperienze di servizio ai senza tetto per migranti maggiorenni.
9. Organizzazione di *campi*, durante i periodi di vacanza soprattutto d'estate, per gruppi di giovani adulti provenienti da associazioni o scout per attività di animazione e incontro all'interno e fuori dai centri.
10. Presenza nel porto di Augusta durante gli sbarchi dei migranti.

Questo è il lavoro che la comunità ha svolto in questi due anni.

### **La Fondazione Italiana di Solidarietà Marista Champagnat O.N.L.U.S.**

I Fratelli Maristi presenti in Italia con *la Provincia d'Italia dei fratelli Maristi delle Scuole (F.M.S.)*, sono incaricati di supportare questa comunità che insiste sul territorio nazionale.

Per sostenere le finalità su espresse, La Provincia d'Italia FMS, il 03 Ottobre 2018, presso lo studio Notarile Cianci di Roma, ha costituito la **Fondazione Italiana di Solidarietà Marista Champagnat O.N.L.U.S.**, individuata da un codice fiscale (93086490898), e da una sede legale in Via Piave, al n. 122, dotata di uno statuto e di un capitale sociale, atti a regolamentare le finalità e le iniziative esplicitate negli articoli 2 e 3 dello statuto stesso.

Tale statuto raccoglie l'esperienza pregressa della comunità marista di Siracusa, e intende rafforzarne e sostenerne gli scopi, come esplicitato nelle proprie finalità.

### **Principio ispiratore**

Ispiratore degli scopi della Fondazione è il Carisma di S. Marcellino Champagnat, fondatore dei Fratelli Maristi, orientato in particolar modo alla formazione e all'insegnamento dei giovani, in particolare di quelli più fragili e in condizione di necessità.

### **Finalità**

*"La Fondazione intende perseguire esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidariste e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale"* (art. 2), nel rispetto e in sintonia con il codice del terzo settore in via di attuazione definitiva.

Ispirata ai valori della pace, della giustizia e della solidarietà, intende operare nell'ambito dell'accoglienza umanitaria e favorire l'integrazione culturale e sociale dei migranti stranieri, in particolare dei *minori non accompagnati* che versano in condizioni di disagio, di qualunque provenienza etnica, culturale o religiosa, dei quali intende tutelare i diritti umani, civili, sociali e politici.

Tale finalità si sviluppa nel seguente ventaglio di orientamenti, solo esemplificativi e non esaustivi:

- Accoglienza e ospitalità temporanea e non, anche convertendo beni confiscati alla mafia e alla criminalità organizzata.
- Progetti educativi con finalità di alfabetizzazione, lingua, istruzione.
- Esperienze e progetti culturali, artistici, sportivi e ricreativi per l'educazione alla gestione del tempo libero.
- Percorsi di inclusione sociale ed economica.
- Sportello sociale, tutoraggio e affido per minori migranti non accompagnati.
- Campagne di raccolta fondi per conseguire gli scopi della Fondazione.
- Organizzazione o partenariato per eventi, convegni, mostre, ecc miranti a sensibilizzare l'opinione pubblica e a maturare la cultura dell'inclusione e dell'accoglienza, lontana da qualsiasi accento xenofobo.
- Organizzazione o partenariato in progetti per la diffusione dei valori della solidarietà e della tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.
- Sostegno ad attività pastorali e/o religiose di supporto ai giovani svantaggiati e in particolare ai minori migranti anche non accompagnati, e a quelle di sensibilizzazione della società e delle comunità cristiane e non.
- Cooperazione con quanti condividono gli stessi valori e le stesse finalità in favore delle persone socialmente ed economicamente svantaggiate.

### **Linee di azione**

Le attività necessarie al raggiungimento delle finalità su espresse prevedono le seguenti possibilità:

- acquisto, locazione e/o gestione di beni mobili e immobili necessari o utili a perseguire gli scopi della fondazione.
- stipula di convenzioni e/o accordi con enti pubblici e privati e col fondo sociale europeo,
- interazione con organismi pubblici e privati, anche sovranazionali, aventi stesse finalità.
- realizzazione di programmi con l'obiettivo della partecipazione diretta dei cittadini italiani e stranieri per favorire il dibattito all'interno delle comunità locali e la presa di coscienza dei valori di riferimento, dell'accoglienza e dell'integrazione

per la tutela dei diritti delle persone svantaggiate, in particolare dei richiedenti asilo, minori non accompagnati.

- partecipazione alla costituzione di associazioni, fondazioni, enti e istituzioni con scopi analoghi ai propri.
- attivazione di eventi, manifestazioni, convegni ecc anche con la pubblicazione degli atti,
- gestione di programmi di formazione a vario livello: alfabetizzazione, lavoro, arte, musica, manualità, cittadinanza attiva,
- Sostegno psicologico per favorire il colloquio personale atto ad esplicitare i traumi subiti e i problemi presenti nei minori non accompagnati,
- attivazione di sportello di aiuto al disbrigo pratiche, al risparmio e alla gestione del denaro, sostegno scolastico, legale e anche economico,
- istituzione di premi, borse di studio, scambi culturali,
- attivazione di campi estivi per giovani, finalizzati all'esperienza di servizio e di incontro con le altre culture.
- gestione di attività di distribuzione e cessione beni, in via strumentale, per il conseguimento dei fini istituzionali.

## **Partendo dalla realtà**

Alla fredda elencazione delle finalità ed attività previste in statuto, sta già facendo riscontro l'operosità quotidiana della comunità marista, accennata a grandi linee, ma anche l'apertura già realizzata del **C.I.A.O. (Centro Interculturale di Aiuto e Orientamento)**, un ambiente di 198 mq, ubicato in posizione centrale nella città accanto alla Basilica di Santa Lucia in Siracusa.

Tale ambiente gestito in locazione, rende concreta la possibilità di svolgere molte delle attività previste e di avviarne altre, in aggiunta a quanto già si sta operando, in particolare:

- uno sportello di sostegno per il disbrigo delle pratiche relative al permesso di soggiorno,
- uno spazio per coltivare la musica,
- uno spazio per la creazione di materiale fotografico per adornare il Centro, e per mostre fotografiche su temi di interesse.
- uno spazio mediatico dove, oltre l'uso dei computer (con esame per il conseguimento del brevetto europeo), si vogliono avviare i giovani alla creazione di video... e, se sarà possibile, l'avvio di una radio.

## **Conclusione**

Attraverso la creazione della **Fondazione Italiana di Solidarietà Marista Champagnat O.N.L.U.S.**, si intende quindi dotare la comunità marista di Siracusa (e non solo), di uno strumento valido di sostegno e di connessione con le istituzioni sociali, politiche, culturali e religiose della società, affinché l'anelito educativo del carisma di Marcellino Champagnat verso i ragazzi più svantaggiati, come i minori migranti non accompagnati, possa esprimersi nella dimensione della familiarità che vede i ragazzi non solo fruitori, ma anche costruttori di sé e del proprio futuro, coinvolti nell'aiuto agli altri.

Oltre al necessario sostegno economico e culturale che desidera realizzare la Fondazione, ci piace auspicare che, attraverso di essa, lo spirito evangelico di Gesù Cristo, l'attenzione femminile e materna di Maria di Nazaret, e la passione educativa di Marcellino Champagnat trovino ulteriori strade per raggiungere ogni uomo.

Non solo ci ispiriamo moralmente ad essi, ma, nel solco della tradizione credente, li chiamiamo a sostegno di ogni progetto e desiderio di bene che potrà scaturire dall'operosità di chi si avvicinerà alla Fondazione.

Siracusa 12 dicembre 2018

---

<sup>i</sup> Relazione allegata alla domanda di riconoscimento giuridico presentata in Prefettura il 23.01.19